

DIACRONIA

Rivista di storia della filosofia del diritto

2 | 2022

P S A
UNIVERSITY
PRESS

Diacronia : rivista di storia della filosofia del diritto. - 1 (2019)- . - Pisa : Pisa university press, 2019- .
- Semestrale.

340.1 (22.)

1. Filosofia del diritto - Periodici

CIP a cura del Sistema bibliotecario dell'Università di Pisa



Opera sottoposta a
peer review secondo
il protocollo UPI

© Copyright 2023

Pisa University Press

Polo editoriale - Centro per l'innovazione e la diffusione della cultura

Università di Pisa

Piazza Torricelli 4 · 56126 Pisa

P. IVA 00286820501 · Codice Fiscale 80003670504

Tel. +39 050 2212056 · Fax +39 050 2212945

E-mail press@unipi.it · PEC cidic@pec.unipi.it

www.pisauniversitypress.it

ISSN 2704-7334

ISBN 978-88-3339-805-1

layout grafico: 360grafica.it

L'Editore resta a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, per le eventuali omissioni o richieste di soggetti o enti che possano vantare dimostrati diritti sulle immagini riprodotte. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dagli aventi diritto/dall'editore.

Direttore

Tommaso Greco

Comitato di direzione

Alberto Andronico, Francisco Javier Ansuátegui Roig, Giulia M. Labriola, Marina Lalatta Costerbosa, Francesco Mancuso, Carlo Nitsch, Andrea Porciello, Aldo Schiavello, Vito Velluzzi

Consiglio scientifico

Mauro Barberis, Franco Bonsignori, Pietro Costa, Rafael de Asís, Francesco De Sanctis, Carla Faralli, Paolo Grossi †, Mario Jori, Jean-François Kervégan, Massimo La Torre, Mario G. Losano, Giovanni Marino, Bruno Montanari, Vincenzo Omaggio, Claudio Palazzolo, Baldassare Pastore, Enrico Pattaro, Antonio Enrique Perez Luño, Anna Pintore, Geminello Preterossi, Pierre-Yves Quiviger, Francesco Riccobono, Eugenio Ripepe, Alberto Scerbo, Michel Troper, Vittorio Villa, Francesco Viola, Maurizio Viroli, Giuseppe Zaccaria, Gianfrancesco Zanetti

Comitato dei referees

Ilario Belloni, Giovanni Bisogni, Giovanni Bombelli, Daniele Cananzi, Gaetano Carlizzi, Thomas Casadei, Alfredo D'Attorre, Corrado Del Bò, Filippo Del Lucchese, Francesco Ferraro, Tommaso Gazzolo, Valeria Giordano, Marco Goldoni, Gianmarco Gometz, Dario Ippolito, Fernando Llano Alonso, Alessio Lo Giudice, Fabio Macioce, Costanza Margiotta, Valeria Marzocco, Ferdinando Menga, Lorenzo Milazzo, Stefano Pietropaoli, Attilio Pisanò, Federico Puppo, Filippo Ruschi, Carlo Sabbatini, Aaron Thomas, Persio Tincani, Daniele Velo Dal Brenta, Massimo Vogliotti, Maria Zanichelli

Redazione

Paola Calonico, Chiara Magneschi, Federica Martiny, Giorgio Ridolfi (coordinatore), Mariella Robertazzi

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza dei Cavalieri, 2, 56126 PISA

Condizioni di acquisto

Fascicolo singolo: € 25,00

Abbonamento annuale Italia: € 40,00

Abbonamento annuale estero: € 50,00

Per ordini e sottoscrizioni abbonamento Pisa University Press

Lungarno Pacinotti 44

56126 PISA

Tel. 050.2212056

Fax 050.2212945

press@unipi.it

www.pisauniversitypress.it

Indice

Per Paolo Grossi 7

Uguaglianza aritmetica e uguaglianza geometrica: metafore della giustizia nella filosofia politica e giuridica moderna

Introduzione al Forum

Filippo Del Lucchese 11

Uguaglianza ed equità nel Leviathan di Thomas Hobbes

Mauro Farnesi Camellone 21

Giustizia e uguaglianza in Leibniz

Luca Basso 43

*Principio di utilità e gerarchie proprietarie:
prospettive geometriche nel calcolo della felicità*

Paola Calonico 69

L'uguaglianza di Marx. Dal Capitale alla Critica del programma di Gotha

Chiara Giorgi 89

Saggi

Perpetual by nature: the moral core of corporate form

Giancarlo Anello 115

L'illecito e la pena nella filosofia hegeliana

Annachiara Carcano 151

Note

La filosofia nella filosofia del diritto

Serena Vantin 183

Lettere dal «Ponte». Bobbio e Satta interlocutori di Calamandrei
Carlo Pontorieri195

Perimetrare il concetto di giustizia
Maria Borrello213

PER PAOLO GROSSI

Il 29 gennaio di quest'anno Paolo Grossi avrebbe compiuto novanta anni. Anche alla luce del fatto che questa soglia così simbolica fosse ormai resa inattuabile dalla sua scomparsa, il convegno che gli Allievi e amici fiorentini hanno organizzato a Firenze il 20 e 21 ottobre scorso in suo onore ha acquisito un significato particolare.

Fra le innumerevoli occasioni di ricordo, che si sono svolte in Italia e all'estero, queste giornate hanno rappresentato un perfetto esempio di "stile fiorentino" e una celebrazione della figura di Paolo Grossi nelle forme che, forse, a lui sarebbero state più congeniali: attraverso il pensiero, animando una riflessione su un grande tema, fondante e polisemico (Pluralismo giuridico e itinerari contemporanei), dunque strutturalmente aperto a contributi provenienti da discipline diverse e attraversato con altrettanto diversi orientamenti, sia scientifici che culturali.

La sede di Villa Ruspoli, che ha ospitato le due giornate, è del resto un luogo che di per sé costituisce un ottimo simbolo della capacità costruttiva di Paolo Grossi: un giurista raffinato, un intellettuale di levatura straordinaria, ma anche un accademico che ha saputo vivere concretamente la missione che si era dato, fin dai primissimi esordi. Quello che rimane solidamente presente e ricco di prospettive, della personalità di Grossi, è infatti la perfetta compenetrazione fra la dominante di un'idea, la chiarezza di un progetto culturale e le forze per realizzare entrambi.

Questo nodo così intenso si è dispiegato in precise scelte metodologiche, quanto al tipo di sapere storico-giuridico meritevole di essere praticato, e nella costruzione di un paradigma che non ha sofferto della rigida astrattezza dei modelli, ma ha indiscutibilmente goduto di quella solidità e chiara percepibilità che derivano solo da un'identità rigorosamente e nettamente costruita. Un paradigma che implica un altro modo

di possedere il diritto (per parafrasare il titolo di un contributo, fra i moltissimi, che è capitale per la comprensione più profonda della cifra del giurista Paolo Grossi), cui si può aderire o meno, ma che merita di essere pensato, discusso, attraversato.

Da un'impostazione scientifica così graniticamente realizzata e perseguita, che riguarda soprattutto la figura di Paolo Grossi e la dimensione del suo pensiero, non potevano che derivare, come in effetti è stato, il banco di lavoro della rivista, il cantiere aperto della scuola, l'istanza di un profondo rinnovamento della disciplina cui apparteneva e, insieme, il dialogo incessante con le altre discipline, non solo giuridiche. Alcuni tratti costantemente presenti nell'arco di un'esperienza di vita e di studio così lunga e straordinariamente ricca.

Diacronia lo ricorda, come molti altri nell'Europa del diritto (ma anche al di là dei suoi confini geografici, più volte da Grossi attraversati), per tutto questo, per molto altro che è difficile comprimere in poche righe e, non da ultimo, per la benevolenza con cui ci ha visto muovere i primi passi.

Il Comitato di Direzione